

Napoli. Un nuovo progetto di welfare nei Quartieri Spagnoli

Napoli. FoQus-Fondazione Quartieri Spagnoli è un progetto di rigenerazione urbana nato nel cinquecentesco convento di Montecalvario, nei Quartieri Spagnoli, cuore antico di Napoli. E sin dall'inizio, nel 2014, si è configurato come un albero dalle solide radici e dai rami fronzuti per promuovere la creazione di nuove imprese, di occupazione giovanile in settori di alta qualificazione e nuove professionalità. Perciò oggi come simbolo ha l'alberoscultura di Mimmo Paladino. Dopo due anni nuovi rami stanno arricchendo il progetto ideato da Rachele

Furfaro e Renato Quaglia. L'ultimo tralcio è Argo, sostenuto dalla **Fondazione con il Sud** e da Ferrarelle: un Centro di abilitazione rivolto a 34 bambini, ragazzi, giovani con disabilità (down e autistici) e alle loro famiglie, che trascorrono nella cittadella dei Quartieri 12 ore al giorno. Moderni "argonauti" in cerca del Vello d'Oro, - che aveva il potere di guarire le ferite - curano l'orto sociale, studiano, fanno musica e imparano a essere autonomi, nel mondo della scuola, del lavoro, nella gestione del tempo libero e nell'attività sportiva e del benessere

psico-fisico. I Quartieri Spagnoli sono simbolo di degrado sociale in un contesto edilizio sconnesso, con disoccupazione, lavoro sommerso, abbandono scolastico, mamme-bambine, dove è inevasa la domanda di diritto allo studio, al lavoro, alla socialità. FoQus è un progetto sociale, «sperimentazione di un nuovo welfare comunitario che occupi il vuoto lasciato dalle istituzioni» spiega la presidente Rachele Furfaro. Un'iniziativa per dare ai bambini e ai giovani un'alternativa alla strada e a un futuro incerto, spesso già deciso in negativo, e alle famiglie un luogo di incontro e di promozione umana.

Valeria Chianese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FoQus promuove lavoro e scuola

